
Bielorussia: il cordoglio della Chiesa cattolica locale per la morte del ministro degli Esteri, Uladzimir Makei. Il giorno prima aveva incontrato il nunzio

Ieri, domenica 27 novembre, prima domenica di Avvento, il nunzio apostolico presso la Repubblica di Bielorussia, mons. Ante Jozic, ha celebrato una santa messa nella cappella della nunziatura apostolica a Minsk, per Uladzimir Makei, il ministro degli Affari esteri della Repubblica di Bielorussia che il giorno prima, all'età di 64 anni, è morto improvvisamente. È il sito di informazione catholic.by, della Conferenza episcopale bielorusa, a farlo sapere sottolineando che venerdì 25 novembre, suo ultimo giorno lavorativo, il ministro degli Esteri aveva incontrato il nunzio Jozic. Dell'incontro aveva parlato anche una nota del ministero precisando che i temi principali di quel colloquio, erano stati il 30° anniversario dell'instaurazione delle relazioni diplomatiche tra la Repubblica di Bielorussia e la Santa Sede, l'interazione tra il Vaticano e Minsk, così come l'attuale situazione della Chiesa cattolica romana nel paese. Sempre nel corso di quell'incontro, le parti hanno confermato la volontà di rafforzare il dialogo e la cooperazione in vari ambiti. Nella notizia, si sottolinea che “il capo del dipartimento di politica estera bielorusso è sempre stato aperto ai contatti e ha compiuto grandi sforzi personali per mantenere i rapporti tradizionalmente buoni tra la Repubblica di Bielorussia e la Santa Sede”. Questa mattina, alla santa messa celebrata nella chiesa cattedrale del Santissimo Nome di Maria a Minsk, trasmessa dalla radio, anche l'arcivescovo metropolita di Minsk-Mogilev, Yusof Stanevsky, ha pregato per il ministro defunto. Il nunzio apostolico Ante Jozic parteciperà all'addio e alla sepoltura di Makei, che si svolgerà martedì.

M. Chiara Biagioni